

Rassegna del 01/06/2026

FIPCRER

01/06/26	Gazzetta di Reggio	21	Finale di ritorno amarissima per l'E80 Group II Sora ribalta il -4 dell'andata e sale in serie B	...	1
01/06/26	Latina Oggi	27	Scauri, brilla l'Under 17 Gold	...	2
01/06/26	Nuova Ferrara	20	Basket U19 La Vis 2008 da oggi alle finali nazionali Coach Santi: «Proviamoci»	Montanari Lorenzo	3
01/06/26	Nuova Ferrara	20	Basket Dr3 La Vis all'ultimo atto Ecco le date delle gare con i Lovers	L.M.	4
01/06/26	Resto del Carlino Bologna	8	Memorial Ventura a Casalecchio, applausi per Masi e Monte S. Pietro	...	5
01/06/26	Resto del Carlino Bologna	9	Impresa Vis Persiceto contro Anzola E la solida Budrio piega anche Lugo	Gelati Giacomo	6
01/06/26	Resto del Carlino Bologna	9	Ozzano, niente da fare Si arrende in extremis	...	7
01/06/26	Resto del Carlino Bologna	11	Assi e futuro: il Playground Da Tattini a Bussolari, il torneo dei Giardini celebra le sue leggende	Gallo Alessandro	8
01/06/26	Resto del Carlino Bologna	11	Partirà il 10 giugno E la finalissima sarà il 16 luglio	...	10
01/06/26	Resto del Carlino Ferrara	8	Basket, div. 3 Bondi in finale Molinella battuta	...	11
01/06/26	Resto del Carlino Ferrara	8	Basket, div. 3 Despar esce con Galliera	...	12
01/06/26	Resto del Carlino Ferrara	11	Matilde Bondeno, buona la prima	...	13
01/06/26	Resto del Carlino Imola	12	Virtus Imola, Castello e Ozzano Una storia di derby da aggiornare	Boschi Federico	14

Finale di ritorno amarissima per l'E80 Group Il Sora ribalta il -4 dell'andata e sale in serie B

Serie C I castelnovesi si giocheranno ora l'ultima chance promozione col Fossombrone

Frosinone Sfuma il primo tentativo di conquistare la promozione per la E80 che viene sconfitta dal Sora. I laziali ribaltano tra le mura amiche il gap negativo rimediato della gara di andata (sconfitta di 4 punti) e ottengono così la promozione diretta in Serie B Interregionale. I montanari perdono la prima partita dopo ben sei mesi di imbattibilità e tenderanno ora di salire di categoria nello spareggio con i marchigiani del Fossombrone.

I primi minuti scorrono punto a punto, con Sora sempre in vantaggio. Nel finale di quarto arriva il canestro del sorpasso di Zorat che fissa il punteggio sul 16-14 per Sora. Ad inizio secondo periodo arriva un mini-parziale dei locali che volano al +7. L'E80 fatica tanto in attacco e i frusinati ne approfittano raggiungendo il massimo vantaggio di +8. La E80 Group rientra a -4 grazie ai viaggi in lunetta di Reale, ma l'attacco di Sora è efficace e continua a mantenere il vantaggio costantemente oltre il gap di 4 punti per allungare al +13 con cui si conclude il primo tempo (38-25).

Al rientro dagli spogliatoi c'è però solo l'E80 Group che firma un super parziale da 13-2 che riapre completamente l'incontro. Castelnovo continua a difendere con ordine e a 3' dal termine siglano il primo vantaggio (44-45). Zorat e Baissero continuano a colpire a fine quarto firmano un parziale che riporta Sora a +7, ma la tripla allo scadere di Longagnani fissa il punteggio sul 56-52. L'ultimo quarto si apre con un parziale da 5-0 dell'E80 che vale il sorpasso dei montanari (56-57). La tensione è alle stelle e sono tanti gli errori da entrambi i lati del campo, ma Sora torna sul +4 grazie a diversi viaggi in lunetta. A metà quarto l'E80 ha problemi di falli (Samake e Morini out) e Callara segna due triple che spingono il Sora sul +10 (67-57). Arriva anche un mini-break Lg, che rientra a -6, ma anche Reale e Matteo Rossi sono fuori per falli e l'E80 perde un paio di occasioni per tornare sotto gap.

Nel finale, i frusinati firmano l'allungo decisivo dalla lunetta, ribaltano il -4 dell'andata e festeggiano la promozione. ●



Giuseppe Vozza
head coach
dell'E80
Group
Castelnovo
Monti

Non è finita la speranza di salire di categoria per il team di Vozza nonostante la sconfitta in terra laziale

SORA	74
E80 GROUP	63

SORA: Gerlero 12, La Pietra ne, Columbano, Sollitto 3, Callara 18, De Pippo 9, Baissero 4, Marchione ne, Zorat 17, Favoriti ne, Ausiello 9, Russo 2. All. Calabrina

E80 GROUP CASTELNOVO MONTI: Bertucci ne, Rivi ne, M. Rossi 3, Costantino ne, Bucci, Reale 15, Longagnani 15, Samake Krajnc 6, F. Rossi 14, Morini, Mallon, Parma Benfenati 10. All. Vozza

Arbitri: Carnevale di Roma e Andreola di Roma

Note: parziali tempi 16-14; 38-25; 56-52

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Scauri, brilla l'Under 17 Gold

● **La favola della Scuola Basket Scauri si arricchisce di un nuovo, indimenticabile capitolo. Con una prestazione monumentale, l'Under 17 Gold ha sconfitto l'Olimpia Roma per 89 a 69 nella semifinale regionale, conquistando l'accesso alla finalissima per il titolo. Si tratta di un traguardo storico e senza precedenti: una società fondata solamente da due anni è riuscita ad arrivare all'atto conclusivo del campionato sfidando e superando le realtà storiche e le grandi potenze della pallacanestro laziale. I giovani atleti, magistralmente preparati e guidati dal lavoro quotidiano in palestra, hanno onorato la maglia bianco-blu e portato in alto il nome di Scauri e dell'intero sud pontino con una prova di forza, orgoglio e immensa tenuta mentale. «Siamo entrati nella storia, portando il nome del nostro paese ai vertici del basket regionale con enorme orgoglio», fa sapere la dirigenza della società.**



Basket U19 La Vis 2008

da oggi alle finali nazionali

Coach Santi: «Proviamoci»

Ferrara Comincerà oggi pomeriggio, contro la corazzata Bassano, la finale nazionale under 19 d'eccellenza per la Vis 2008 di coach Lorenzo Santi. Dopo il bellissimo quarto posto arrivato alle finali U17 d'Eccellenza ad Agropoli, i visini del patron Filippo Bertelli partiranno con la grande voglia di fare bene. A Roma, sede dell'evento che inizierà oggi e terminerà domenica, il livello della manifestazione sarà alto: si affronteranno infatti le migliori formazioni d'Italia a livello under 19 e l'obiettivo della Vis è superare almeno il primo turno.

I visini sono stati inseriti nel girone B, assieme ad Orange1 Bassano, Pistoia Basket 2000 e Tezenis Verona. Oggi la Vis affronterà (palla a due alle ore 14) al Pala Luiss di Roma l'Orange1 Bassano. A seguire, con inizio alle ore 16, si sfideranno Pistoia e Verona. Domani, con il via alle 14, la vincente di Bassano-Visse la vedrà contro la perdente di Pistoia-Verona. Alle 16, invece, la vincente di Pistoia-Verona affronterà la perdente di Bassano-Vis. Mercoledì le ultime gare dei gironi. Giovedì sarà la giornata dedicata agli spareggi. Venerdì spazio ai quarti, sabato alle semifinali; domenica, infine, sarà la giornata delle finali.

«Il livello di queste finali nazionali - dice coach Santi -, sarà altissimo, visto che la scre-



La formazione under 19 della Vis 2008

Oggi, a Roma, contro Bassano iniziano la fase finale tra le migliori 16 in Italia

matura è già stata fatta ampiamente con i gironi interregionali e i vari spareggi. A Roma vedremo le 16 squadre più forti d'Italia. Noi durante l'anno ci siamo tolti molte soddisfazioni, battendo Virtus Bologna, Trento e Tortona, oltre che Verona. Arriviamo con ottimi propositi, consapevoli che, però, ci sono squadre forse più attrezzate. Noi saremo una specie di underdog, che si giocherà le sue carte: vorremo far sudare a tutti le gare, ce la metteremo tutta, come abbiamo sempre fatto. È chiaro che

non partiamo con i favori del pronostico, come invece successo con l'under 17, dove eravamo imbattuti. Qua partiamo un pelino indietro: è chiaro che è un evento dove potrà succedere di tutto. Il girone? Affronteremo Bassano, una delle favorite, Verona, che abbiamo già battuto e Pistoia, che è forte, ma senza Stoch. Vogliamo passare il girone, più realistico come secondi o terzi, dopo ci giocheremo tutto agli spareggi». ●

Lorenzo Montanari



Basket Dr3 La Vis all'ultimo atto

Ecco le date delle gare con i Lovers

Ferrara Due partite, con l'andata fuori casa, per decretare la compagine promossa in Divisione Regionale 2. Dopo un'annata davvero più che positiva, la Vis 2008 di coach Mattia Campi (Dr3) affronterà i Lovers Galliera nella finalissima dei playoff.

Dopo aver superato agevolmente la Pallacanestro Molinella, i biancazzurri sono attesi da una serie davvero ostica, contro una compagine, Galliera, che ha appena eliminato la Despar 4 Torri di coach D'Angelo in una semifinale tiratissima.

Gara 1 si giocherà a Galliera giovedì sera, con palla a due in programma alle ore 21.30. Il ritorno, al Pala Palestre, sarà invece in programma giovedì 11, sempre con palla a due alle ore 21.30.

Come nelle precedenti serie dei playoff, pure la finale sarà disputata con gare di andata e ritorno: sarà promossa in Dr2 la compagine che vincerà entrambe le sfide, oppure, in caso di una vittoria a testa, sarà decisiva la differenza canestri nelle due partite. In questi giorni che separano i biancazzurri da gara 1,



la Vis lavorerà con un unico obiettivo: arrivare al meglio della condizione all'appuntamento decisivo della stagione. Dopo un'ottima prima fase del torneo, l'obiettivo è il salto di categoria. ●

L.M.



Il torneo degli Aquilotti per ricordare 'Veggio'

Memorial Ventura a Casalecchio, applausi per Masi e Monte S. Pietro

Roberto Ventura, conosciuto come Veggio, a Casalecchio era un'istituzione. Così, anche quest'anno, è stato ricordato con la quarta edizione del memorial Ventura. Torneo riservato alla categoria Aquilotti 2016 e organizzato dalla Masi con la Polisportiva Monte San Pietro. In campo 12 squadre e 150 bambini.

Due team della Masi e uno a testa per Monte San Pietro, Virtus Bologna, Bees Pesaro, Jolly Reggio Emilia, Modena, Abano Montegrotto, Lendinara, Budrio, Vis Ferrara e International Imola.

A vincere la quarta edizione del memorial Ventura i Bees Pesaro che, nella finale, hanno avuto la meglio sul Jolly Reggio Emilia. Terza piazza invece per la Vis Ferrara che si è lasciata alle spalle l'International Imola.



Una delle formazioni Aquilotti della polisportiva Giovanni Masi di Casalecchio



Divisione Regionale 1

**Impresa Vis Persiceto
contro Anzola
E la solida Budrio
piega anche Lugo**

BOLOGNA

Un Mattia Mazza in formato finalissima trascina la Vis Persiceto all'impresa: espugnato il rovente catino di Anzola e garano dell'ultimo atto di Divisione Regionale 1 in cassaforte, scippando il fattore campo alla regina.

Ora i biancoblù di coach 'Gigi' Sacchetti hanno il match point che mercoledì alle 21 potrebbe valere il ritorno in serie C, sebbene l'equilibrio visto sul parquet prometta una gara-due altrettanto infuocata. L'avvio per i padroni di casa di coach 'Bebo' Cilfone è complicato (2-9 al 3'), complice la tensione per la posta in palio. Tre triple in fila spingono la Vis, ma Anzola non affonda e nel secondo quarto piazza il 5-0 del sorpasso, infiammando il palasport. Nella ripresa la tripla di Marco Betti sembra assordare i persicetani, ma la sfida resta sui binari del totale equilibrio fino all'assolo di Mazza: recupero in tuffo, assist e liberi glaciali in volata. È lo strappo decisivo che Anzola non riesce a rattoppare.

Anzola-Vis Persiceto 62-64

Anzola: Torkar 2, Battilani 8, Trazzi 5. Lanzarini 12. Montanari

9, Gherardi Zanantoni 4, Pizzirani ne, Baccilieri 4, Govi 4, Lambertini 5, Betti 9, Fiorini ne. All. Cilfone. Vis Persiceto: Benuzzi 9, Vivarelli 9, Nassih ne, Mazzoli 5, Almeoni 6, Ramini 3, Ferrari ne, Ravaldi 9, Samoggia 6, Mazza 6, Doddi ne, Rando 11. All. Sacchetti. Arbitri: Dorelli e Frisari. Note: parziali 15-19; 35-31; 49-47.

Si affida a capitano Tinti la regina Budrio, che in gara-uno delle finali di DR1 piega in volata Lugo e ripone in cassaforte un referto rosa importantissimo per ottenere il primo match point: mercoledì alle 20,30 la serie si sposterà in Romagna, coi gialloblù di coach Giampiero Serio che avranno in ogni caso la chance del fattore campo in caso di sconfitta.

Budrio-Lugo 60-56

Budrio: Prati, Tolomelli 8, Zambianchi 6, Mujakovic 7, Salvardi 5, Poggi 4, mini ne, Leopizzi, Sibani, Curti 13, Vecchi ne, Tinti 17. All. Serio. Lugo: Naccari 14, Ballardini ne, Martini ne, Mazzotti 7, L. Baroncini 2, Galletti, Santandrea ne, Caroli 10, Caramella 7, Guardigli 11, Mihajlovski, Savino 5. All. F. Baroncini. Arbitri: Conte e Trinca. Note: parziali 18-20; 28-26; 49-48.

Giacomo Gelati



Serie B Interregionale, fuori dalla corsa promozione

Ozzano, niente da fare Si arrende in extremis

NEW FLYING BALLS	70
PIZZIGHETTONE	78

dopo un supplementare

NEW FLYING BALLS: Odah 20, Margelli, Folli 17, Landi, Ottaviani, Carnovali 8, Diambo 13, Negri, Chiappelli 3, Piazza 5, Giovagnoni ne, Tosini 4. All. Grandi.

PIZZIGHETTONE: Ciaramella 10, Teroldi, Ndiaye 17, Samija 22, Biondi ne, Beghini 6, Segala 5, Pozzetti ne, Mazzoleni ne, Tolasi, Mana ne, Piccoli 18. All. Baiardo.

Arbitri: Quattrocchi e Diemmi.

Note: parziali 20-18; 37-36; 53-54; 63-63.

di **Giacomo Gelati**

OZZANO

Cala il sipario fra gli applausi sulla straordinaria stagione dei New Flying Balls di coach Federico Grandi, che in gara-tre delle semifinali di B Interregionale (Conference Nord) cedono all'overtime contro Pizzighettone salutando così i playoff: i lombardi, che chiudono la serie 1-2 scompaginando il fattore campo, sono in finale contro la Sangiorgese.

Per i biancorossi sfuma la possibilità di accedere all'ultimo step per un posto in B Nazionale, ma resta indelebile il percorso di una squadra che chiude con un record stagionale di 30-6 dopo la scommessa di inizio anno.

Quella di unire l'esperienza di capitano Alessandro Piazza e Giocchino Chiappelli con l'esu-

beranza degli ex Cmo Ozzano (club col quale i Flying hanno avviato un anno fa il sodalizio tecnico e progettuale per rafforzare il movimento cestistico locale) Kissima Diambo, Obinna Odah, Tommaso Carnovali e Lorenzo Folli.

Un'idea che coach Federico Grandi, anche lui di ritorno sulla sponda Flying dopo aver vinto la serie C col Cmo, ha saputo plasmare in un campionato vertice e grandi risultati. Dov'è letteralmente mancato il centesimo per fare l'euro: cosa che il pubblico sa e ha apprezzato. Si gioca sul filo del rasoio per tutti i 40', con le compagini che non riescono mai a prendere più di due possessi di vantaggio: +2 Ozzano dopo 10', +1 alla seconda sirena. Pizzighettone rientra con un po' di mordente e riesce a mettere la testa avanti, ma il break di Chiappelli dà ai padroni di casa il +3 a 90" dalla fine: qua Segala e Samija sono bravi a impattare subito per giocarsi tutto nelle ultime curve. Odah sbaglia due tiri, Piccoli subisce una stoppata da Diambo e capitano Piazza ha il pallone della vittoria, ma fallisce.

Si va all'overtime, ma la stanchezza prende il sopravvento e sull'asse Ciaramella-Piccoli la Mazzoleni chiude i conti volando in finale. Per i New Flying Balls resta l'ovazione del proprio pubblico, a celebrare una stagione trionfale.



Kissima Diambo (foto Susanna Grandi)



Assi e futuro: il Playground

Da Tattini a Bussolari, il torneo dei Giardini celebra le sue leggende

La manifestazione è già pronta a partire e continua a rinnovarsi di anno in anno. Ma non dimentica i personaggi che hanno contribuito a esaltarne la storia come Vignoli, il play volante o Pozzati, coach, professore, assessore e artista

IL CAMPO DEI MIRACOLI

Dedicato alla memoria di Gianni Cristofori che per primo aveva scritto della kermesse

di **Alessandro Gallo**
BOLOGNA

C'è un filo sottile che lega il Playground dei Giardini Margherita e il Mubitec, il museo del basket italiano. Prima di tutto sono entrambi 'prodotti' tipici di Bologna, che sarebbe poi anche Basket City. Poi, in un modo o nell'altro, sono proiettati verso il futuro, ma non cancellano, né tantomeno dimenticano il passato. Del Mubitec, che in questi giorni ha ospitato la presentazione delle divise Macron degli in occasione del centenario della nazionale italiana, si è già detto tutto, ma del Playground?

Beh, partiamo dal fatto che, da alcuni anni, alla parola Playground sono stati aggiunti un nome e un cognome particolari. Sono quelli di Walter Bussolari, volto noto in città, che ha legato la sua vita alla pallacanestro. Tifosissimo Virtus, eppure speaker Fortitudo e, in precedenza, anche dirigente dell'Aquila. Ai Giardini Walter, insieme con Massimo Romeo e Simone Motola, non era un semplice organizzatore. Era la voce, calda e appassionata, per spiegare alle migliaia di persone, abbarbicato in qualche modo alla collinetta che porta campo, cosa stesse succedendo in quel pezzetto di

cemento preso d'assalto da campioni e dà giocatori di secondo piano.

Non solo Bussolari, però, perché il torneo si gioca sul campo che è stato dedicato a Gianni Cristofori, storica firma del Carlino, il primo a ospitare, sulle pagine del giornale della città, le cronache della manifestazione fin dall'ormai lontano 1982. Di più ci piace ricordare come, la spinta per dedicare il campo a Cristofori, sia partita da una petizione trasversale, firmata dai migliori e più significativi sportivi delle Due Torri e non solo legati al mondo dei canestri che convinsero, con la loro personalità e autorevolezza, l'allora sindaco Virginio Merola. Ai Giardini, poi, si onorano sempre quegli atleti che non ci sono più, che ci hanno lasciato anzitempo. Ma che, su quel campo, hanno saputo costruire leggende metropolitane e racconti fantastici. Il primo nome che viene alla mente è quello di Andrea Vignoli, detto Vignè. Sulla carta un play tascabile perché alto 170 centimetri. In realtà un atleta esplosivo perché, a dispetto dell'altezza, Andrea sapeva correre in contropiede e volare a canestro, schiacciando. Il secondo nome è quello di Andrea Tattini, per tutti il Tatto. Un vero combattente capace di andare sempre oltre agli acciacchi e a problemi di salute. Al Tatto è stato dedicato un campo che si trova nei giardini prospicienti il PalaDozza. Al Tatto si è ispirata la squadra che, lo scorso anno,

è arrivata fino alla finale, superata solo nell'ultimo atto della stagione da il Mulino Bruciato-Carpanelli Motori.

E sempre al Tatto, la settimana prossima, nell'ambito di Happy Hand, sarà dedicata una delle celebri figurine solidali. Impossibile dimenticare poi Concetto Pozzati, artista, docente di Belle Arti, assessore e grande appassionato di canestri. Con lui alla guida e Nino Pellacani in campo - che oggi realizza i trofei e le coppe da consegnare ai vincitori - l'Accademia di Belle Arti è stata capace di vincere più di un'edizione. Uno sguardo al passato e un altro al futuro: dal 2021, ogni anno, con l'intesa di Fip, Lega Basket serie A e Lega Basket femminile, vengono premiati i migliori under 20.

A proposito di donne, le ultime edizioni del Playground hanno portato al top proprio il settore femminile. Nato come torneo di nicchia, il Playground rosa ha saputo ritagliarsi uno spazio importante, raggiungendo i numeri (come seguito) dei maschietti. Da metà giugno, ai Giardini Margherita, nel campo Gianni Cristofori, si farà sul serio. Un mese per godere (gratuitamente) di uno spettacolo sotto le stelle, cullati dalla brezza del polmone verde della città.





Il 'tavolo' dei Giardini Margherita negli anni Novanta. Da sinistra Gilberto Rovatti e, appunto, Walter Bussolari



A sinistra Andrea Tattini premiato negli anni Novanta da Massimo Romeo (Schicchi)

EDIZIONE NUMERO 44

**Partirà il 10 giugno
E la finalissima
sarà il 16 luglio**

Un tempo concentrato in due settimane, il Playground, ora, supera il mese di vita. Nelle prime edizioni, negli anni Ottanta, non si giocava di sera per un motivo molto semplice: non c'era ancora l'illuminazione. Da diversi anni, invece, i Gardens sono diventati celebri in tutta Italia grazie al basket sotto le stelle. Così importanti e celebri da spingere Sky, nell'estate del 2025, a offrire per la prima volta la partita in diretta. Per la cronaca, nella finale, la famiglia Conti (papà Augusto e i due figli Alberto e Simone) con i colori de il Mulino Bruciato-Carpanelli Motori superarono Tatto#13, nelle cui fila c'erano l'icona Alex Ranuzzi e Martino Mastellari, oggi alla Fortitudo.

Il torneo durerà dal 10 giugno al 16 luglio. Dal 10 al 25 giugno spazio per le donne, dal 15 giugno, fino alla seconda metà di luglio, toccherà anche ai maschietti. Simone Motola, che è l'organizzatore del torneo, vanta numeri da record. Quest'anno le squadre saranno 18. Di queste, 17, sono già state individuate. L'ultima arriverà da una speciale final four. E per approdare a quest'ultima final four bisognerà aver vinto, in precedenza, i tornei che saranno giocati ai Giardini Fava, ma anche a Pesaro, Napoli e Milano. Proprio così: il Playground dei Giardini Margherita esce dai confini delle Due Torri.



Basket, div. 3 Bondi in finale Molinella battuta

Sarà finale promozione per la Bondi di coach Campi. Dopo aver dominato il girone di regular season, la Vis in semifinale supera anche Molinella: adesso c'è solo l'ostacolo Galliera tra i biancazzurri e la Divisione Regionale 2. Gara 1 si gioca nel clima bollente del Palasport di Molinella: una partita dura e combattuta per quaranta minuti, come si addice a una semifinale playoff. La Bondi viene fuori nell'ultimo e decisivo quarto: con maturità e i punti di Gullini, la Vis prima rimette la testa avanti, e poi porta a casa gara 1 con il punteggio finale di 56-59. Di tutt'altro stampo è la gara 2 del Palapalestre: è dominio incontrastato della Bondi, che spinge sull'acceleratore fin dalle fasi di avvio. Molinella non entra mai in partita, e non può niente per contenere l'aggressività della truppa di coach Campi. Sul 42-24 dell'intervallo, il copione non cambia al rientro sul parquet, quando i biancazzurri scollinano oltre le trenta lunghezze di vantaggio, permettendo allo staff tecnico di ruotare i giocatori e concedere a tutti minuti di riposo preziosi. La Bondi trionfa 81-49, e si prepara ad affrontare la finalissima promozione contro i Galliera Lovers.



Basket, div. 3 Despar esce con Galliera

Si spegne in semifinale playoff il bellissimo cammino della Despar 4 Torri in Divisione Regionale 3. I granata di coach d'Angelo, al Pala Bentivogli di Galliera, non riescono a difendere il +8 di gara 1, e si lasciano travolgere dall'intensità dei Lovers e dal nervosismo di una partita fisica. La Despar al decimo minuto regge l'urto (18-12). Ma è solo questione di tempo: la continuità di Galliera ha la meglio sull'abulia offensiva dei granata, troppo morbidi anche in difesa; all'intervallo è 32-17. È questo il copione della ripresa. La 4 Torri fatica tantissimo a costruire, e i Lovers con fluidità scavano il solco di venti lunghezze, non più colmabile. La fiammata degli ospiti a cavallo tra il terzo e il quarto periodo è l'ultimo, disperato tentativo di recupero: ma, ancora una volta, la Despar è frenata da dubbie chiamate arbitrali, che fanno infuriare il pubblico estense sugli spalti e coach d'Angelo, poi espulso. Ciò non toglie il pieno merito di Galliera, che vince nettamente 64-41 e affronterà la Vis 2008 Ferrara nella finalissima per la promozione in Divisione Regionale 2.



BASKET DIV.2

**Matilde Bondeno,
buona la prima**

Nella finale contro
gli Spartans vince 54-66
Ora il ritorno in casa sua

La Matilde Bondeno espugna il Roiti e batte per 54 a 66 gli Spartans. Bondeno così centra le 55 vittorie di fila e un'altra prestazione sontuosa. Il segnale più importante: 40 minuti sempre con la testa avanti, ritmo gestito, vantaggi costruiti e difesa che regge anche quando le gambe bruciano. Ma ecco la cronaca: primo quarto di equilibrio, con gli arancio-blu leggermente avanti quasi sempre. Gli Spartans mettono il 5-4 (primo e unico vantaggio), poi la Matilde scappa e chiude 19-14, +5. Nel terzo arriva l'allungo matildeo: 10-2 che diventa 17-6 e massimo vantaggio sul +22, 55-33. Il quarto periodo è contraddistinto dalla fatica, ma Bondeno porta a casa la vittoria. E nel ritorno in casa partirà da un rassicurante +12.



Virtus Imola, Castello e Ozzano Una storia di derby da aggiornare

Basket serie B Interregionale Le tre squadre torneranno ad affrontarsi nella stessa categoria con tanti ricordi

di **Federico Boschi**
IMOLA

Per un derby che se ne va, ce ne sono due in arrivo. La cocente sconfitta in gara-3 dei New Flying Balls Ozzano, in casa contro Pizzighettone, potrebbe avere chiuso il cerchio delle formazioni emiliano-romagnole nel girone di B Interregionale. In attesa che dalla C si aggiunga - in caso di vittoria - la fortissima Castelnuovo Monti, il pacchetto delle 'nostre' comprende Virtus Imola, Forlimpopoli, Castel San Pietro, Ozzano, Reggio Emilia, Piacenza e Fidenza, appena retrocesse come i gialloneri. Ma le sfide che incendiano la memoria dei supporter imolesi, sono quelle con Castello e Ozzano, due acerrime nemiche, sportivamente parlando. Negli ultimi 31 anni, però, solo in due occasioni le tre formazioni sono state contemporaneamente nello stesso campionato. La prima fu nella stagione 1994/95, quando la Virtus neopromossa regalò il bis in B2, con Giorgio Tampieri in panchina, e visse sfide caldissime con entrambe, arrivando a giocarsi la promozione nella seconda fase, proprio col Gira. «**Nel girone** play off la vittoria a Ozzano fu quella determinante per il primo posto - racconta Tampieri -. Da loro allenava Magri, in campo c'erano Carlo (Marchi), Masetti, il povero Marchetti, avevano una squadra molto forte. Ne vincemmo tre su quattro e andammo in B1. Quei derby sono una bella cosa, magari

oggi non ci sarà il seguito di allora, dove tutti i palazzetti erano sempre sold out, ma mi auguro che trovarsi assieme aiuti a ridare entusiasmo alle tre piazze. Cosa è cambiato? In quegli anni c'erano molto giocatori locali, mentre adesso quelli bravi sono da B1, tipo Preti, Marangoni o Wiltshire e altri magari devono dimostrare di poterci stare. Tra questi ci metto alcuni ragazzi che possono essere considerati, Riccardo Baldassarri, 2006 che è al Cvd, poi Carboni, Gardenghi e Roli che hanno fatto bene nell'under 19».

Con la macchina del tempo, avanziamo alla stagione 2002/3, quando la Virtus targata Toyota chiuse al sesto posto, guidata da Stefano Salieri (oggi finalista play off con Vigevano), alla sua prima di tre stagioni imolesi. In quel campionato, Imola dei vari Bonaiuti, Quaroni e Maestrello, superò sia il Gira Ozzano dell'imolese Gianni Zappi sia la Rvb Castello di Massimo Padovano, retrocessa nei play out. Bilancio tutto per Salieri che fece l'en plein conquistando tutti e quattro i derby della via Emilia.

Palazzetti stracolmi, sfide tiratissime, questo è quello che ci ricordiamo, oltre ai tanti, indimenticati protagonisti.

La speranza è che sia proprio la concorrenza tra queste piazze storiche delle minors a ridare nuova linfa alla Virtus, scottata da una retrocessione, ma ancora di più dall'aver perso il derby per eccellenza, quello con l'Andrea Costa.



L'ultimo derby fra Virtus e Andrea Costa, perso dai gialloneri (Isolapress)

